

SaronnoNews

Azione Saronno: “È già tempo di preparare il prossimo anno scolastico”

Valentina Rizzo · Wednesday, June 8th, 2022

La nota del gruppo politico **Azione Saronno**, relativa al mondo della scuola e ai servizi ad essa connessi.

Oggi chiudono le scuole dopo un altro anno, il terzo consecutivo, che, a causa della pandemia, ha messo a dura prova tutti gli operatori del settore, ma soprattutto gli alunni. E tre anni rappresentano una parte significativa del percorso formativo di un alunno.

Così, nel cogliere l'occasione per augurare ai nostri ragazzi una buona estate, vogliamo invitare l'Amministrazione comunale a mettere oggi le basi affinché il prossimo possa essere un anno di svolta.

Iniziamo da un plauso ad Amministrazione e Istituzione Zerbi poiché abbiamo letto che, nel raccogliere le adesioni per i servizi di pre/post scuola per le scuole materne e primarie, sarà garantita la copertura del servizio fino alle 18, come in epoca pre-covid, anche alle scuole materne. Molto bene, non era una scelta scontata.

Confidiamo, però, che si trovino tempo, sensibilità e risorse economiche per garantire un servizio così importante per le famiglie in ogni plesso scolastico, sia esso comunale o statale, indipendentemente dai numeri di adesioni al servizio, trovando di volta in volta soluzioni adeguate.

Su questo tema ci siamo spesi lo scorso ottobre con alcune proposte per risolvere le criticità relative ad alcuni plessi, trovando in quasi tutti i casi adeguate risposte (con la dolorosa eccezione delle materne statali). Il fatto che ancora oggi nel foglio di richiesta del servizio si trovi il riferimento al limite minimo di 10 alunni per poter attivare il servizio è un errore che invitiamo a risolvere al più presto. Lo scorso anno si era riusciti a eliminare tale limite, anche a seguito di una nostra precisa richiesta. Le famiglie non possono correre il rischio di trovarsi a settembre senza servizio.

Reputiamo altrettanto importante per dare una significativa risposta ai temi educativi e alle problematiche della sicurezza che il Comune si faccia carico di servizi post-scolastici anche per le scuole secondarie di primo grado.

Considerando la delicatezza dell'età e i problemi vissuti dai ragazzi nei tre anni di pandemia, ancor prima delle necessità delle famiglie, crediamo che sia oggi necessario investire nei servizi di assistenza rivolti a questa fascia d'età.

Su questo tema avevamo letto in sede di relazione al bilancio previsionale che per le secondarie si sarebbe prevista l'attivazione di un nuovo servizio in sinergia con le parrocchie.

A distanza di qualche mese temiamo però, che questo progetto non riesca a vedere la luce con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle scuole, sebbene speriamo sinceramente di essere smentiti dai fatti. Le famiglie devono conoscere per tempo l'offerta dei servizi e devono sapere in anticipo di potervi fare affidamento. Poche famiglie possono permettersi di aspettare settembre per organizzarsi.

Azione ritiene che anche questo progetto sia indispensabile come servizio alle famiglie, ma soprattutto come investimento in educazione e prevenzione del disagio, per rispondere all'emergenza "sicurezza" non solo coi droni, ma evitando di lasciare i nostri ragazzi soli, accompagnandoli nel percorso di crescita con personale qualificato.

Noi di Azione, come già scritto all'Amministrazione, su questo tema ci siamo e nei prossimi giorni inviteremo tutte le associazioni e i genitori a un momento di confronto sullo stato di salute dei nostri ragazzi e sulle necessarie iniziative da mettere in campo per contrastare il fenomeno della "povertà educativa".

This entry was posted on Wednesday, June 8th, 2022 at 9:10 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.